

Ministero dell'Istruzione ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "J. TORRIANI"

E-mail: cris004006@pec.istruzione.it, cris004006@istruzione.it Sito Web: www.iistorriani.it

ISTITUTO TECNICO - LICEO SCIENTIFICO

Via Seminario, nº 17/19 - 26100 CREMONA 037228380 - Fax: 0372412602 ISTITUTO PROFESSIONALE - IEFPSezione associata "ALA PONZONE CIMINO" Via Gerolamo da Cremona, 23 - 26100 CREMONA 037235179 - Fax: 0372457603

PROGRAMMAZIONE DI CLASSE		
INDIRIZZO Meccatronica		
CLASSE _3 sez B ANNO SCOLASTICO 21/22		
COORDINATORE Lanfranchi Roberto SEGRETARIO Moglia Filippo		

1. MATERIE E DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Materia	Docente	Firme
Matematica e Complementi	Lanfranchi Roberto	documento condiviso per presa visione
Disegno Prog. Ord.Ind	Mancastroppa Francesco	documento condiviso per presa visione
Disegno Prog. Ord.Ind (Lab.)	Moglia Filippo	documento condiviso per presa visione
Italiano e Storia	Casarini Elena	documento condiviso per presa visione
Inglese	Bergamaschi Mascia	documento condiviso per presa visione
Meccanica Macchine	Radovan Jorge	documento condiviso per presa visione
Meccanica Macchine (Lab.)	Cremaschi Luca	documento condiviso per presa visione
Religione	Colnaghi Raffaele	documento condiviso per presa visione
Sc. Motorie	Maggenghi Laura	documento condiviso per presa visione
Sistemi e Automazione	De Falco Alfredo	documento condiviso per presa visione
Sistemi e Automazione (Lab.)	Moglia Filippo	documento condiviso per presa visione
Tec.Meccanica di Proc	Ansoldi Massimo	documento condiviso per presa visione
Tec.Meccanica di Proc (Lab.)	Cremaschi Luca	documento condiviso per presa visione

C.F.: 80003100197 - Cod. Mecc.: CRIS004006 Sistema Certificato ISO 9001:2015 IMQ n. IT-117764

Sostegno	Latronico Veronica	/

2. ANALISI SITUAZIONE DELLA CLASSE

2.1 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

- la classe, attualmente è costituita da n°23 alunni, è stata epurata da n°4 alunni, le cui assenze e rendimento scolastico hanno inficiato l'accesso alla classe odierna e da n°1 alunno ritiratosi;
- vi sono n°2 alunni che si aggiungono: FIESCHI Luca (proviene dalla 2b info) e SINGH Amninder (ripetente - proviene dalla 3A ene);
- il rendimento complessivo della classe, nello scorso A.S., era più che sufficiente;
- la classe partecipa alle lezioni in modo sufficientemente attivo sebbene necessiti talvolta di richiami e risulta recettiva alle azioni di rimprovero; non vi sono state particolari azioni disciplinari.

Secondo i seguenti indicatori:

- comportamento: nella norma
- rapporto con i docenti: buono
- capacità di ascolto, attenzione, partecipazione: sufficiente

2.2 **COMPOSIZIONE**

Numero alunni promossi a giugno	15
Numero alunni promossi a settembre	6
Numero alunni ripetenti	1
Numero alunni provenienti da altre scuole	/
Numero alunni con BES	4

2.3 MEDIA DELLA CLASSE

MEDIA	NUMERO ALLIEVI	PERCENTUALE
M < 6	2	
6≤ M ≤ 7	12	
7< M≤ 8	10	

C.F.: 80003100197 - Cod. Mecc.: CRIS004006 Sistema Certificato ISO 9001:2015 IMQ n. IT-117764

8< M ≤ 9	1	
9< M ≤10	0	

2.4 DEBITI (A.S. PRECEDENTE)

MATERIA	NUMERO ALLIEVI
Matematica	6
Disegno	2

2.5 VOTO DI CONDOTTA (A.S. PRECEDENTE)

VOTO	NUMERO ALLIEVI
6	0
7	2
8	6
9	14
10	1

3. PROGRAMMAZIONE

3.1 Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) e i traguardi formativi attesi sulla base di: D.P.R. n. 88/2010 e Linee Guida trasmesse con Direttive M.I.U.R. n. 57 del 15/7/2010 e n. 4 del 16/1/2012 e come riportato nella programmazione di istituto

Il profilo del settore tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali;
- orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine;
- utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;
- orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente edel territorio;
- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;

- riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

COMPETENZE COMUNI A TUTTI GLI INDIRIZZI DEL SETTORE TECNOLOGICO

- A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i seguenti risultati specificati in termini di competenze.
- G1 Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con iprincipi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
- G2 Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- G3 Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- G4 Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente
- G5 Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- G6 Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
- G7 Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- G8 Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- G9 Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.
- G10 Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- G11 Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- G12 Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
- G13 Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- G14 Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- G15 Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.
- G16 Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze,
- delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- G17 Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- G18 Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- G19 Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento

3.2 OBIETTIVI EDUCATIVI COMPORTAMENTALI TRASVERSALI

RISPETTARE REGOLE	RISPETTARE IL PATRIMONIO	PARTECIPARE E COLLABORARE
Rispettare il Dirigente Scolastico, i docenti ed il personale della scuola i compagni	Aver cura dell'ambiente scolastico, mantenendolo pulito ed accogliente	Contribuire ad eliminare i disagi dei compagni essendo attenti ai loro bisogni e alle loro difficoltà, in atteggiamento di solidarietà positiva;
Indossare un abbigliamento decoroso e utilizzare un linguaggio educato	Utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e non arrecare danni al patrimonio della scuola	Gli studenti hanno il dovere della presenza, oltre che alle lezioni curricolari, a tutte le altre attività scolastiche programmate dalla scuola
Osservare le norme a tutela della salute e della sicurezza e contribuire a farle rispettare		
Raggiungere aule, laboratori e palestre in modo ordinato con sollecitudine e senza disturbare le attività didattiche in corso.		
Frequentare le lezioni con il materiale didattico necessario		
Eseguire i compiti assegnati		
Rispettare gli impegni e le scadenze programmate		
Puntualità nell'ingresso in classe e nelle giustifiche di assenze e ritardi		

3.3 OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI TRASVERSALI

In relazione al PECUP dello studente sono stati individuati i seguenti obiettivi comuni che l'alunno deve sviluppare e consolidare.	Classe III	Classe IV	Classe V
COSTRUZIONE DI UNA POSITIVA INTERAZIONE CON GLI ALTRI E CON LA REALTÀ SOCIALE E NATURALE			
a. Conoscere e condividere le regole della convivenza civile e dell'Istituto.	Х		
b. Assumere un comportamento responsabile e corretto nei confronti di tutte le componenti scolastiche.	Х		

c.	Assumere un atteggiamento di disponibilità e rispetto nei confronti delle persone e delle cose, anche all'esterno della scuola	х	
d.	Sviluppare la capacità di partecipazione attiva e collaborativa.	X	
e.	Considerare l'impegno individuale un valore e una premessa dell'apprendimento, oltre che un contributo al lavoro di gruppo	Х	
a.	Utilizzare e potenziare un metodo di studio proficuo ed efficace, imparando ad organizzare autonomamente il proprio lavoro.	X	
b.	Documentare il proprio lavoro con puntualità, completezza, pertinenza e correttezza.	X	
c.	Individuare le proprie attitudini e sapersi orientare nelle scelte future.	X	
d.	Conoscere, comprendere ed applicare i fondamenti disciplinari.	X	
e.	Esprimersi in maniera corretta, chiara, articolata e fluida, operando opportune scelte lessicali, anche con l'uso dei linguaggi specifici.	X	
f.	Operare autonomamente nell'applicazione, nella correlazione dei dati e degli argomenti di una stessa disciplina e di discipline diverse, nonché nella risoluzione dei problemi.	Х	
g.	Acquisire capacità ed autonomia d'analisi, sintesi, organizzazione di contenuti ed elaborazione personale.	Х	
h.	Sviluppare e potenziare il proprio senso critico.	X	

OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI 3.4

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	CAPACITA' DA CONSEGUIRE A FINE QUINQUENNIO
IMPARARE AD IMPARARE	 Capacità di reperire, organizzare, collegare, recuperare informazioni da fonti diverse Saper valutare e argomentare il lavoro svolto Utilizzare in modo autonomo tutti gli strumenti nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare Capacità di autoregolazione
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	 Capacità di osservare le regole e i patti sociali Capacità di contribuire proficuamente alla vita della comunità
SPIRITO D'INIZIATIVA	 Capacità di progettare, pianificare e stabilire priorità Capacità di risolvere i problemi e capacità di agire in modo flessibile e creativo
ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	 Utilizzare il linguaggio e i metodi propri delle singole discipline per organizzare e valutare adeguatamente informazioni Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per

C.F.: 80003100197 - Cod. Mecc.: CRIS004006 Sistema Certificato ISO 9001:2015 IMQ n. IT-117764 P.7.5.01 M.005 Programmazione classe triennio ITIS REV0 del 01-09-2020

investigare	a nar intar	nratora doti
mvesugare	c per mier	Dictaic dan

Per quanto riguarda l'individuazione di competenze specifiche di ogni disciplina si rimanda alle schede di programmazione relative ad ogni singola disciplina.

COMPORTAMENTI COMUNI DA TENERE NEI CONFRONTI DELLA CLASSE e RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Vengono definiti i seguenti atteggiamenti comuni da assumere ad integrazione e applicazione di quanto previsto dal P.T.O.F. e dal Regolamento d'istituto:

Controllo dei compiti a casa	a spot se necessario
Numero massimo di prove orali giornaliere	2
Numero massimo di verifiche scritte giornaliere	1 (o 2 in casi eccezionali comprovati)
Numero massimo di verifiche scritte settimanali	5

Il ricevimento famiglie avverrà in modalità on line. Il calendario con ricevimento genitori e incontri scuola - famiglia sarà dettagliato con comunicazione ad hoc.

4. **METODOLOGIE**

Il Consiglio di classe ritiene che gli obiettivi individuati debbano essere perseguiti con comportamenti condivisi dei docenti nell'ottica di una didattica inclusiva che

- favoriscano la socializzazione tra alunni
- stimolino la cooperazione e la condivisione
- mostrino disponibilità all'ascolto

Discipline	Mate e Com	Diseg no Prog.	Ita e Sto	Ingl	Mec. Mac	Rel	Sc. Moto	Sist. Auto	Tec. Mec	
Lezione frontale e partecipata	х	х	X	х	х	х	Х	х	X	
Partecipazione ad attività extra curriculari										
Autoapprendimento in rete e/o con strumenti multimediali	х		X				X	Х		
Attività di recupero – sostegno - potenziamento	х	х	х	х	х				Х	
Lavoro di gruppo (esercitazioni, relazioni, ricerche)					Х		Х	Х		
Discussione guidata			Х				Х			
Apprendimento esperienziale e laboratoriale		х			х			х	X	
Lezione interattiva										

Cooperative learning	х		X	х	х		
Debate			X				
Flipped classroom	X		X	Х			
Apprendimento collaborativo in piccoli gruppi							
Stage (solo per triennio)		X		X			
CLIL (solo per la classe 5^)							
Altro							

In particolare, la prassi didattica, anche come facilitazione della DDI, prevederà:

- il controllo costante dei materiali utilizzati
- l'utilizzo delle tecnologie digitali
- attività legate all'interesse specifico dell'alunno e/o l'attivazione di percorsi autonomi di approfondimento
- la promozione della conoscenza e dell'utilizzo dei mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (schemi, mappe, tabelle, immagini, video, cd didattici,)
- l'utilizzo di differenti modalità comunicative per attivare più canali sensoriali
- il controllo in itinere, con domande brevi, dell'avvenuta comprensione nel corso di una spiegazione
- l'utilizzo della videoscrittura per la produzione testuale
- la formulazione di richieste operative, in termini quantitativi, adeguate ai tempi e alle personali specificità degli alunni anche in relazione alle specifiche "condizioni di lavoro" a distanza
- la predisposizione di appunti in fotocopie o in file
- l'utilizzo della LIM per proporre in formato digitale le lezioni
- la promozione dell'utilizzo di ausili specifici (libri digitali, sintesi vocale, strumenti di videoscrittura, dizionari digitali, software per mappe concettuali, etc)
- la guida puntuale al riconoscimento dei propri errori e quindi all'autocorrezione

Altro (specificare)

4.1 STRUMENTI anche digitali

Discipline	Mat e e Com	Dise gno Prog	Ita e Sto	Ingl	Mec. Mac	Rel	Sc. Mot	Sist. Auto	Tec. Mec	
Libri di testo	X	X	X	X	X	X	X	X	х	
Dispense	X	X	X		X	X		X		
Lim	X	X	X	X	X	X			X	
Laboratori		X			X			X	х	
Tablet										
Piattaforme Cloud										

App	X							
Palestre						X		
G-Suite	Х	Х	х	Х	х	Х	Х	
Altro								

5. CONTENUTI

Per i contenuti disciplinari specifici si rimanda alle programmazioni dei Dipartimenti e ai piani di lavoro dei singoli docenti.

EVEN'	TUALI ARGOMENTI COMUNI (da sviluppare in modo interdisciplinare e/o pluridisciplinare.
Per la	classe quinta si possono programmare anche percorsi che prevedono agganci pluridisciplinari
per la p	preparazione del colloquio d'esame, es. mappa concettuale, ecc)
1.	
2.	
3.	

5.1 INTERVENTI DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

- studio autonomo con guida del docente
- recupero e approfondimento curricolare
- corsi di recupero e approfondimento
- pausa didattica (se gli allievi insuff sono più del 50 %)
- sportello didattico

(Segnalare eventuali interventi didattico-educativi personalizzati per alunni con particolari bisogni formativi)

(Indicare anche le attività di recupero in itinere e con le modalità on line):

- Ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe
- Organizzazione di gruppi omogenei/eterogenei per fasce di livello per attività in classe
- Assegnazione e correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa
- Altro (specificare).....

5.2 SERVIZI DI SUPPORTO ATTIVATI

Il Consiglio di classe può decidere di inviare gli alunni che manifestino disagi didattici o personali ai seguenti servizi attivati presso l'istituto:

- 1. colloquio col coordinatore
- 2. recupero didattico individuale / sportello didattico
- 3. recupero metodologico individuale o in piccoli gruppi /sportello didattico
- 4. colloquio di Counselling Psicologico individuale
- 5. sportello DSA presso il CIC
- 6. intervento di alfabetizzazione per alunni stranieri
- 7. colloquio di riorientamento presso il CIC con psicologa orientatrice

6. EDUCAZIONE CIVICA

Breve descrizione delle tematiche, delle metodologie scelte dal consiglio e indicazione del coordinatore relativi all'Educazione civica:

6.1 COORDINAMENTO EDUCAZIONE CIVICA

Docenti abilitati all'insegnamento delle discipline giuridiche ed economiche, ove disponibili nell'ambito dell'organico dell'autonomia.	DOCENTE	ORE*
	//	//

MOD	Macro argomenti:
- TEMI CURRICOLO VERTICALE 3 ANNO - TOTALE ORE DA SVOLGERE 33	 Educare alle differenze e al dialogo interculturale Agenda 2030: lo sviluppo sostenibile. Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni. (valorizzazione del territorio e della comunità locale). Partecipazione sociale e volontariato. Il valore della memoria storica per una cittadinanza attiva e responsabile.
TITOLO	i macro argomenti sono definiti e condivisi assumendo le opportune declinazioni stabilite dai docenti del c.c . (vengono elencati sotto)
DISCIPLINE COINVOLTE	tutte
PERIODO	tutto l'anno
TIPOLOGIA DI VERIFICA	ogni docente predisporrà una confacente prova inerentemente all'intervento effettuato

Usare un modulo a Disciplina:

MOD 1 (macro argomento)	Il valore della memoria storica per una cittadinanza attiva e responsabile
TITOLO (declinazione)	Veridicità dei grafici e dei dati
DISCIPLINA/E COINVOLTE	Matematica
NUMERO ORE	4
PERIODO	tutto l'anno
TIPOLOGIA DI VERIFICA	orale

MOD 2	Educare alle differenze e al dialogo interculturale
TITOLO	M.L.King and "I have a dream"
DISCIPLINE COINVOLTE	Inglese
NUMERO ORE	5
PERIODO	tutto l'anno

TIPOLOGIA DI VERIFICA	orale
•	

MOD 3	Agenda 2030: lo sviluppo sostenibile.
TITOLO	Sistemi di energia accessibili a tutti
DISCIPLINE COINVOLTE	Sistemi e automazione
NUMERO ORE	4
PERIODO	Tutto l'anno
TIPOLOGIA DI VERIFICA	orale

MOD 4	Agenda 2030: lo sviluppo sostenibile
TITOLO	Salute e benessere
DISCIPLINE COINVOLTE	Scienze Motorie
NUMERO ORE	6
PERIODO	tutto l'anno
TIPOLOGIA DI VERIFICA	orale

MOD 5	Agenda 2030: lo sviluppo sostenibile
TITOLO	Lo sviluppo sostenibile automobilistico
DISCIPLINE COINVOLTE	Meccanica macchine ed energia
NUMERO ORE	4
PERIODO	Tutto l'anno
TIPOLOGIA DI VERIFICA	orale

6.2 UDA INTERDISCIPLINARE

Denominazione UDA	DISCIPLINE	DOCENTE	ORE

6.3 PROGETTO SCOLASTICO

Denominazione PROGETTO	DISCIPLINE	DOCENTE	ORE
MAFIA associazione Impastato Castelli	italiano - storia (valente per educazione civica)	Casarini	10
inglese con la madrelingua	inglese	Bergamaschi	5

6.4 PROGETTO EXTRASCOLASTICO

Denominazione PROGETTO	DISCIPLINE	DOCENTE	ORE

RENDICONTAZIONE TOTALE ORE SULLA QUOTA DECISA DAL CdC minimo 33 ore	ORE
educazione civica	33

7. VALUTAZIONE

7.1 CRITERI

Il Consiglio si attiene ai criteri generali fissati dal collegio docenti e approvati dal PTOF

7.2 VOTO UNICO

La valutazione finale è espressa da un voto unico che tiene conto di prove orali, scritte e pratiche

7.3 CREDITO SCOLASTICO

Il Consiglio assegna il credito scolastico seguendo i criteri stabiliti dal Collegio Docenti e riportati nel PTOF

7.4 CREDITO FORMATIVO

Il Consiglio assegna il credito formativo seguendo i criteri stabiliti dal Collegio Docenti e riportati nel PTOF

7.5 TIPOLOGIE

Si auspica l'utilizzo di un'ampia varietà di forme di verifica che concorre a valorizzare i diversi stili di apprendimento, le potenzialità e le diverse attitudini degli studenti

	Discipline	Mat e e Com	Dise gno Prog	Ita e Sto	Ingl	Mec. Mac	Rel	Sc. Mot o	Sist. Auto	Tec. Mec	
	Interrogazioni (anche brevi)	X		X	X	Х	Х		X	X	
PRO	colloqui	X		X	X				X		
VE OR ALI	relazioni su lavori individuali o di gruppo (es. utilizzo di power point)			X		X		X	X		
	ALTRO										
	Esercizi	X	X	X	Х	x			X	X	
PRO VE	test on line	X							X		
SCR	soluzione di problemi	X	X			X			X		
ITT E	relazioni,			X		X				X	
	questionari					X		х			

	parafrasi			X						
	riassunti			X						
	composizioni in lingua inglese				Х					
	traduzioni				X					
	testi di vario genere			X						
	compiti rispondenti alle tipologie delle prove d'esame.	Х		X						
PRO VE PRA TIC HE			X			X	X	X	X	
PRO VE PAR ALL ELE		X		X						

7.6 FREQUENZA

- per le discipline che prevedono il voto scritto, minimo 2 prove scritte per quadrimestre.
- per le discipline che prevedono il voto orale, minimo 2 voti che potranno essere espressione di una sintesi valutativa frutto di diverse forme di verifica: scritte, strutturate e non, grafiche, multimediali, laboratoriali, pratiche, orali e documentali (vedi C.M. n. 94 del 2011).
- minimo 2 pratiche per quadrimestre per le discipline che prevedono la possibilità di un voto pratico.
- Per le discipline che prevedono il voto unico (scritto, orale, pratico) la valutazione terrà conto dei risultati ottenuti in almeno 3 prove per quadrimestre.

I docenti programmeranno con congruo anticipo le prove e ne segnaleranno le date stabilite sul registro evitando ,salvo casi eccezionali , di calendarizzarne due nello stesso giorno.

7.7 **VOTO DI CONDOTTA**

Il voto di condotta è assegnato dal Consiglio sulla base della tabella approvata dal Collegio Docenti, inserita nel PTOF.

7.8 GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Le griglie di valutazione di ciascuna disciplina sono presentate nelle programmazioni di materia

8 ATTIVITA' INTEGRATIVE

8.1 LEZIONE FUORI SEDE

МЕТА	DATA	DOCENTI ACCOMPAGNATORI
------	------	---------------------------

///	///	///

Il Consiglio approva sin da ora la partecipazione della classe ad eventuali iniziative, promosse dagli enti territoriali, di rilevante carattere culturale ed educativo che risultassero inerenti a questa programmazione, sempre nel rispetto della normativa anti-covid

8.2 VIAGGI DI ISTRUZIONE (se effettuati)

8.3 ATTIVITÀ E PROGETTI

ATTIVITÀ / PROGETTI	DOCENTI
Mecspe (Bologna)	Moglia, De Falco, Cremaschi.

9. RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Il consiglio di classe si impegna a comunicare alle famiglie informazioni riguardanti rendimento e comportamento scolastico con le seguenti modalità, tutte da svolgersi online, come esplicitato nel "Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del sars-cov-2" approvato dal CdI in data 15/09/2020

- Ricevimento settimanale prenotabile on line mediante il registro elettronico
- Colloqui generali infraquadrimestrali
- Pagellini infraquadrimestrali
- pagelle
- Lettere informative
- Comunicazione in caso di superamento del numero minimo di giorni di frequenza
- Assemblea in occasione delle elezioni dei rappresentanti dei genitori negli organi collegiali
- Restituzione dei risultati di fine anno

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO	IL PRESIDENTE DELLA RIUNIONE
Prof. Moglia Filippo	Prof. Lanfranchi Roberto